



BILANCIO CONSUNTIVO al 31 dicembre 2017

STATO PATRIMONIALE

(importi in Euro)	31 dicembre 2017	31 dicembre 2016
ATTIVO	1.476.449	1.317.110
A) CREDITI VERSO ASSOCIATI PER VERSAMENTO QUOTE	-	-
B) IMMOBILIZZAZIONI	4.500	3.797
I- Immobilizzazioni immateriali	-	-
7) Altre	-	-
II- Immobilizzazioni materiali	4.500	3.797
3) Altri beni	11.412	9.278
4) Fondi ammortamento altri beni	(6.912)	(5.481)
5) Immobilizzazioni in corso e acconti		
C) ATTIVO CIRCOLANTE	1.471.950	1.310.945
II- Crediti	683.935	405.110
3) Crediti verso sostenitori per liberalità da ricevere	673.893	400.609
4) Crediti tributari	653	1.327
5) Verso altri	9.389	3.174
IV- Disponibilità liquide	788.014	905.835
1) Depositi bancari e postali	783.088	900.522
2) Denaro e valori in cassa	4.927	5.313
D) RATEI E RISCONTI	-	2.368
1) Risconti attivi generici	-	2.368

PASSIVO		1.476.449	1.317.110
A) PATRIMONIO NETTO		1.125.164	1.231.212
I- Patrimonio Libero		975.164	1.081.212
1) Risultato gestionale dell'esercizio	(106.048)		37.006
2) Risultato gestionale di esercizi precedenti	1.081.212		1.044.206
II- Fondo di dotazione	150.000	150.000	150.000
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI		-	-
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO		42.179	56.597
D) DEBITI		77.182	29.301
1) Debiti verso istituti bancari	-		-
2) Debiti verso fornitori	5.985		105
3) Debiti tributari	11.682		5.881
4) Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	16.050		10.022
5) Debiti verso altre organizzazioni non profit	-		-
6) Altri debiti	43.465		13.293
<i>Debiti verso dipendenti c.to ferie</i>	<i>40.441</i>		<i>4.380</i>
<i>Debiti diversi</i>	<i>3.024</i>		<i>8.913</i>
E) RATEI E RISCONTI		231.925	-
2) Ratei passivi	231.925		



BILANCIO CONSUNTIVO al 31 dicembre 2017
RENDICONTO DELLA GESTIONE

(importi in unità di Euro)	31 dicembre 2017				31 dicembre 2016			
	PROVENTI		ONERI		PROVENTI		ONERI	
1) ATTIVITA' ISTITUZIONALE DI RACCOLTA FONDI								
1.1 Proventi e Oneri:								
A Progetto Children protection and education								
Proventi								
Contributi in conto esercizio	387.337	14,29%			78.918	3,33%		
Oneri								
Costi di mantenimento progetto			(486.147)	17,26%			(17.056)	0,73%
Totali progetti A	387.337	14,29%	(486.147)	17,26%	78.918	3,33%	(17.056)	0,73%
B Progetto Capacity building and organizational development								
Proventi								
Contributi in conto esercizio	427.996	15,79%			454.880	19,17%		
Oneri								
Costi di mantenimento progetto	-		(703.236)	24,96%			(413.031)	17,68%
Totali progetto B	427.996	15,79%	(703.236)	24,96%	454.880	19,17%	(413.031)	17,68%
C Progetto Community development and economic justice								
Proventi								
Contributi in conto esercizio	-	0,00%			369.060	15,55%		
Erogazione dei Fondi 5xmille assegnati	-	0,00%						
Oneri								
Costi di mantenimento progetto			0	0,00%			(115.702)	4,95%
Totali progetto C	-	0,00%	0	0,00%	369.060	15,55%	(115.702)	4,95%
D Progetto Girls and women empowerment								
Proventi								
Contributi in conto esercizio	930.896	34,34%			587.991	24,78%		
Oneri								
Costi di mantenimento progetto			(431.739)	15,33%			(453.966)	19,43%
Totali progetti D	930.896	34,34%	(431.739)	15,33%	587.991	24,78%	(453.966)	19,43%
E Progetto Emergency relief								
Proventi								
Contributi in conto esercizio	265.970	9,81%			142.189	5,99%		
Oneri								
Costi di mantenimento progetto			(177.798)	6,31%			(96.647)	4,14%
Totali progetto E	265.970	9,81%	(177.798)	6,31%	142.189	5,99%	(96.647)	4,14%

F Progetto Migrants and anti-human trafficking							
Proventi							
Contributi in conto esercizio		-	0,00%		166.370	7,01%	
Oneri							
Costi di mantenimento progetto				0	0,00%		(174.795) 7,48%
Totale progetto F		-	0,00%	0	0,00%	166.370	7,01% (174.795) 7,48%
G Multi sector							
Proventi							
Contributi in conto esercizio		-	0,00%		295.758	12,46%	
Oneri							
Costi di mantenimento progetto							(694.485) 29,73%
Costo del personale							0,00%
Totale progetto G		-	0,00%	0	6,31%	295.758	0,00% (694.485) 4,14%
H Progetto Community Streghtening and Participation							
Proventi							
Contributi in conto esercizio		16.714	0,62%		0	0,00%	
Oneri							
Costi di mantenimento progetto				(15.915)	0,56%		0 0,00%
Totale progetto H		16.714	0,62%	(15.915)	0,56%	0	0,00% 0 0,00%
I Livelihood and Economic justice							
Proventi							
Contributi in conto esercizio		117.472	4,33%		0	0,00%	
Oneri							
Costi di mantenimento progetto				(279.065)	9,91%		0 0,00%
Costo del personale							
Totale progetto I		117.472	0,00%	(279.065)	0,00%	0	0,00% 0 0,00%
TOTALE		2.146.384	79,18%	(2.093.900)	-77,24%	2.095.166	88,29% (1.965.682) -82,83%
2) PROVENTI E ONERI DI SUPPORTO GENERALE							
Proventi							
2.1 Contributi in conto esercizio		564.455	20,82%		241.879	10,19%	
Erogazione dei Fondi 5xmille assegnati			0,00%			0,00%	
Proventi diversi			0,00%		1.254	0,05%	
Retituzione fondi versati erroneamente			0,00%			0,00%	
Oneri							
2.2 Costi diretti				(243.544)	8,65%		(107.552) 4,60%
costi per disbursement di Roma				(114.253)	4,06%		0 0,00%
Locazione sede, spese condominiali, noleggi e utenze				(4.010)	0,14%		(884) 0,04%
Spese generali e per servizi				(88.955)	3,16%		(69.567) 2,98%
Spese di rappresentanza				(402)	0,01%		(98) 0,00%
Acquisto beni e servizi durevoli				(2.997)	0,11%		(9.171) 0,39%
Viaggi & trasferte				(3.324)	0,12%		(1.393) 0,06%
Ammortamenti e svalutazioni				(1.431)	0,05%		(1.996) 0,09%
Imposte e tasse				(11.843)	0,42%		(13.989) 0,60%
Oneri diversi				(14.566)	0,52%		(9.946) 0,43%
Commissioni bancarie				(1.763)	0,06%		(508) 0,02%
2.3 Costi del Personale				(406.391)	14,43%		(262.814) 11,25%
Salari e stipendi dipendenti				(297.100)	10,55%		(198.515) 8,50%
Emolumenti collaboratori a progetto in sede				(19.035)	0,68%		(6.063) 0,26%
Oneri previdenziali e assistenziali del rapporto di lavoro				(71.377)	2,53%		(42.915) 1,84%
Accantonamento quota TFR				(18.879)	0,67%		(15.322) 0,66%
TOTALE		564.455	20,82%	(649.936)	23,07%	243.132	10,25% (370.366) 15,85%
3) PROVENTI E ONERI FINANZIARI E PATRIMONIALI		31	0,00%	(73.083)	2,59%	34.797	1,47% (41) 0,00%
4) TOTALE MEZZI DISPONIBILI DELL'ESERCIZIO		2.710.871	100,00%	(2.816.919)	100,00%	2.373.095	100,00% (2.336.089) 100,00%
RISULTATO GESTIONALE DELL'ESERCIZIO							
AVANZO (DISAVANZO) DI GESTIONE		(106.048)				37.006	



BILANCIO CONSUNTIVO al 31 dicembre 2017

NOTA INTEGRATIVA

Premessa

Il bilancio consuntivo della Fondazione, relativo all'esercizio finanziario chiuso al 31 dicembre 2017, è redatto in base alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è conforme agli schemi di rendicontazione proposti e raccomandati dalla Commissione ANP del CNDCEC, nonché all'atto di indirizzo emanato dall'ex Agenzia per il Terzo Settore in data 11 febbraio 2009, ai sensi dell'art. 3, comma 1, lett. a) del D.P.C.M. 21 marzo 2001 n. 329, e si compone dello stato patrimoniale, del rendiconto gestionale e della presente nota integrativa.

Lo schema di bilancio è presentato in forma comparativa cosicché a fronte di ogni singola posta è indicato il corrispondente importo relativo all'anno precedente. Lo stato patrimoniale rappresenta le singole voci esposte in ordine di liquidità crescente, mentre nel rendiconto gestionale le voci sono raggruppate in sei aree di costi e di proventi, con riguardo alle attività svolte dall'Ente nel corso dell'anno 2017, sulla base di quanto indicato dalle linee guida e confrontate con i valori dell'anno precedente. Nel rendiconto non sono più confrontabili i progetti presenti nel 2016 "Community development and economic justice", "Migrants and anti-human trafficking" e "Multi sector" con i due nuovi progetti classificati nel 2017 come "Community Strengthening and Participation" e "Livelihood and Economic justice".

Le voci prive di importo sono state omesse.

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Conformemente ai principi contabili nazionali e alla regolamentazione comunitaria, nella rappresentazione delle voci dell'attivo e del passivo viene data prevalenza agli aspetti sostanziali rispetto a quelli formali.



Nella redazione del Bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza economica e temporale. In particolare, secondo i corretti principi contabili previsti per gli enti non commerciali, i costi si identificano per correlazione temporale con i proventi, ovvero qualora individuabile, con il momento del sorgere del diritto alla loro percezione, mentre, per quanto riguarda i proventi di natura "non corrispettiva" (come le donazioni e/o le erogazioni liberali) essi vanno imputati al conto economico al momento in cui sono riscossi.

Il bilancio rappresenta così la sintesi dell'attività istituzionale svolta dalla Fondazione nell'anno 2017 in relazione agli scopi statutari e più precisamente sostenere programmi in favore delle missioni delle RGS in Africa, Asia, America Centrale e America Latina per

- sostenere lo sviluppo economico solidale delle popolazioni più povere, anche attraverso la formazione professionale e il microcredito;
- garantire la difesa e la promozione della dignità delle donne contro violenze e sfruttamento;
- offrire protezione ai minori vittime di abusi e garantire i loro diritti alla sicurezza e all'istruzione;
- contrastare il traffico di esseri umani;
- accogliere i migranti e i rifugiati a causa della povertà e delle guerre.

La Fondazione non ha svolto attività accessoria e commerciale nell'esercizio in esame, mentre l'organizzazione delle varie attività istituzionali si è basata, come già in passato, sull'apporto di lavoro volontario e gratuito, ancorché non continuativo, da parte di consiglieri e/o associati e si è avvalsa, in maniera continuativa di cinque lavoratori dipendenti, nonché di collaboratori in loco per la supervisione dei progetti.

Attraverso costanti missioni di monitoraggio, i collaboratori hanno svolto il controllo e la verifica sul campo dello stato di avanzamento dei progetti in base sia alla programmazione condivisa con il livello locale e sia ai fondi ad essa trasferiti.



Profilo dell'associazione

La Fondazione Internazionale Buon Pastore O.N.L.U.S. è stata costituita il 23 maggio 2008 ed è iscritta all'Anagrafe delle Organizzazioni Non Lucrative di Utilità Sociale presso l'Agenzia delle Entrate - Direzione Regionale del Lazio, avendo avuto il riconoscimento di ONLUS dal 23 maggio 2008.

Conseguentemente, il trattamento fiscale delle donazioni, per i donatori (persone fisiche o giuridiche) che erogano liberalità a favore dell'associazione, in ottemperanza alla normativa vigente, per l'anno 2017 è il seguente:

- le donazioni da parte delle persone fisiche sono deducibili fino al 10% del reddito e comunque non oltre 70.000 Euro all'anno (Legge 80/2005); in alternativa sono detraibili dall'imposta lorda nella misura del 26%, per un importo non superiore a 30.000,00 Euro (art.15, comma 1.1., D.P.R. 917/86), o deducibili fino al 2% dal reddito complessivo dichiarato per persone fisiche ed enti non commerciali;
- le donazioni da parte di enti soggetti all'imposta IRES sono deducibili fino al 10% del reddito complessivo e comunque non oltre 70.000 Euro all'anno (Legge 80/2005). In alternativa sono deducibili per un importo non superiore a 30.000,00 Euro o al 2% dal reddito d'impresa dichiarato dalle società e dagli enti commerciali residenti (art 100 TUIR).

CRITERI APPLICATI NELLA VALUTAZIONE DELLE VOCI DI BILANCIO E NELLE RETTIFICHE DI VALORE

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del Codice Civile. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

In applicazione alle nuove disposizioni introdotte dalla riforma societaria, i valori contabili espressi in valuta sono stati iscritti, previa conversione in Euro secondo il tasso di cambio vigente al momento della loro rilevazione, ovvero al tasso di cambio, se inferiore, alla data di chiusura dell'esercizio sociale, nel caso in cui la riduzione di valore risulti durevole.



Immobilizzazioni materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene.

I beni sono interamente rappresentati dalle macchine d'ufficio elettroniche e l'aliquota di ammortamento applicata per la categoria è del 20%.

Crediti

I crediti sono stati esposti in bilancio al valore nominale che corrisponde al presumibile valore di realizzo.

Disponibilità liquide

Nella voce trovano allocazione le disponibilità liquide di cassa, sia in Euro che in valuta estera, i valori bollati e le giacenze monetarie risultanti dai conti intrattenuti dalla società con enti creditizi, tutti espressi al loro valore nominale, appositamente convertiti in valuta nazionale quando trattasi di conti in valuta estera.

Debiti

Sono iscritti al valore nominale, rappresentativo del valore di estinzione.

Oneri e proventi

I proventi sono esposti in bilancio secondo il principio della cassa, sia per omogeneità con la prassi adottata nelle organizzazioni non profit, sia in un'ottica prudenziale, pertanto vengono considerate come acquisite e dunque disponibili le somme relative ad erogazioni effettivamente incassate.

I contributi con vincolo di scopo approvati e ricevuti da donatori istituzionali e aziende



per progetti specifici già avviati nel corso dell'esercizio e che verranno finanziati con contributi vincolati la cui manifestazione finanziaria non si è verificata nel corso dell'esercizio o si è manifestata parzialmente rispetto alle spese sostenute, è stata accantonata nella voce "Crediti verso sostenitori per liberalità da ricevere" la relativa promessa di donazione, in ottemperanza al principio di competenza economica (correlazione costi-ricavi).

Gli oneri sono esposti in bilancio secondo il principio della competenza economica e temporale; sono classificati in base alla destinazione per tipologia di attività e non in base alla natura dei conti, per poter meglio riflettere la valenza degli sforzi e degli impegni della Fondazione.

ADATTAMENTO E COMPARABILITÀ DELLE VOCI DEL PRECEDENTE BILANCIO

Non vi sono problemi di rilievo circa la comparabilità delle voci del presente bilancio con quelle dell'esercizio precedente in quanto entrambi i rendiconti sono stati redatti con i medesimi criteri.

Pur nell'assoluta garanzia della comparabilità dei dati tra l'esercizio pregresso e quello chiuso al 31.12.2017, la ripartizione dei progetti svolti nel 2017 ha subito alcune modifiche rispetto all'anno precedente e pertanto in alcuni casi sono state creati nuovi progetti che non possono essere raffrontati con quelli dell'anno precedente.

VARIAZIONI INTERVENUTE NELLA CONSISTENZA DELLE VOCI DELL'ATTIVO E DEL PASSIVO

Attività

B) Immobilizzazioni

II. Immobilizzazioni materiali

Le movimentazioni intervenute a seguito di acquisizioni effettuate nell'esercizio ed i relativi ammortamenti sono esposti nella tabella che segue:

Descrizione	Altri beni
Costo storico	9.278
Fondo ammortamenti iniziale	- 5.481



Saldo a inizio esercizio	3.797
Incrementi	2.133
Ammortamenti dell'esercizio	-1.430
Saldo finale	4.500

La voce "Altri beni" è costituita da computer e da apparecchiature EDP.

C) Attivo circolante

II-Crediti

Sono iscritti crediti per Euro 683.935 (Euro 405.109 nel 2015) costituiti da crediti per liberalità da ricevere per Euro 673.893, relativi a contributi già approvati da parte di Misesan Cara, Caritas e OAK, parte dei quali già incassati nei primi mesi dell'anno corrente e parte ancora da incassare entro il primo semestre del 2018, da crediti tributari per ritenute su interessi attivi per Euro 653 e da altri crediti per Euro 9.389 per rimborsi da ricevere, acconti da dipendenti e anticipi da fornitori.

IV- Disponibilità liquide

La voce "disponibilità liquide" costituita da depositi liberamente disponibili, ammonta complessivamente ad Euro 788.014 (Euro 905.835 nel 2016) è rappresentata per Euro 783.088 dalla giacenza sui conti correnti della liquidità rappresentativa della quota delle riserve libere e vincolate dell'organizzazione, dal surplus generato dall'Associazione nel corso degli esercizi precedenti e dalle risorse finanziarie necessarie a pagare tutti gli impegni finanziari non ancora saldati alla chiusura dell'esercizio.

Passività

A) Patrimonio netto

Nella tabella viene esposto il dettaglio delle variazioni nelle voci di patrimonio netto per l'anno precedente e corrente.

Descrizione	Saldo iniziale	Destinazione risultati gestionali	Altri incrementi	Saldo finale
Fondo di dotazione	150.000	0	0	150.000
Patrimonio netto libero:				
Risult. gest. portati a nuovo	1.044.206	37.006	0	1.081.212
Risult. gest. dell'esercizio	37.006	-37.006	-106.048	-106.048
PATRIMONIO NETTO	1.231.212	0	-106.048	1.125.164



Il fondo di dotazione iniziale (indisponibile), è invariato rispetto all'esercizio precedente, mentre risulta variato il patrimonio netto libero a seguito del riporto a nuovo del risultato dell'esercizio 2017. Infatti i risultati gestionali degli esercizi costituiscono un avanzo di gestione che confluisce nel *Patrimonio Libero*, inteso come quella parte di Patrimonio – senza vincoli di particolare destinazione da parte del donatore destinata ai progetti diffusi, avviati e tuttora in corso di parziale avanzamento.

L'esercizio 2017 chiude con un disavanzo di gestione pari ad Euro 106.048, che comporta quindi una riduzione del Patrimonio libero. Il *Patrimonio Libero* ancora disponibile alla chiusura dell'esercizio consente di affrontare tutti gli impegni già assunti per il mantenimento della struttura esistente e la realizzazione di nuovi progetti d'investimento a sostegno delle iniziative programmate per gli anni a venire.

C) Trattamento di fine rapporto

Le movimentazioni intervenute nell'esercizio sono dettagliate come segue:

Descrizione	Saldo iniziale	Accantonamenti	TFR corrisposto nell'anno	Altre variazioni (+/-)	Saldo finale
TFR	56.597	18.879	-32.382	-915	42.179

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della Fondazione al 31/12/2017 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

D) Debiti

Si evidenziano posizioni debitorie complessivamente pari ad Euro 77.182 (Euro 29.301 nel 2016), meglio rappresentate nel seguente prospetto:

	Saldo iniziale	Saldo finale	Variazione
Debiti fornitori	105	5.985	5.880
Debiti tributari	5.881	11.682	5.801
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	10.022	16.050	6.028
Altri debiti	13.293	43.465	30.172



Totale debiti	29.301	77.182	47.881
----------------------	---------------	---------------	---------------

La voce dei debiti tributari è composta come segue:

Descrizione	Saldo iniziale	Saldo finale	Variazione
IRAP	0	1.316	1.316
Erario c.to ritenute dipendenti	5.822	9.905	4.083
Erario c.to ritenute professionisti/collaboratori	5	460	455
Imposte sostitutive	54	1	-53
Totale debiti tributari	5.881	11.682	5.801

I Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale sono formati come segue:

Descrizione	Saldo iniziale	Saldo finale	Variazione
Debito verso Inps	10.022	11.181	1.159
Debiti verso Inail	0	221	221
Altri debiti verso Istituti di previdenza e sicurezza sociale	0	4.648	4.648
Totale debiti previd. e assicurativi	10.022	16.050	6.028

Gli altri debiti sono principalmente riferiti ai debiti verso dipendenti per competenze maturate ma non liquidate al 31/12/2017.

RENDICONTO GESTIONALE

Proventi e ricavi

1) Proventi e oneri da attività tipiche

La voce comprende i contributi e le donazioni ricevuti nel 2017 dalla Fondazione da privati e Enti ripartite sui vari progetti. Gli oneri sono ugualmente ripartiti per singolo progetto.

2) Proventi e oneri di supporto generale

La voce comprende gli oneri di carattere generale sostenuti principalmente a supporto dell'attività istituzionale generica e di supporto per i progetti. In particolare i costi del personale sono interamente imputati all'attività di supporto generale. I contributi attribuiti sono a copertura di tali costi.

3) Proventi e oneri finanziari e patrimoniali

L'importo dei proventi si riferisce per Euro 28 alle differenze cambio positive e per Euro 3 a interessi attivi di conto corrente mentre gli oneri finanziari sono riferiti per Euro 72.973 alle differenze cambio negative e per 151 Euro agli interessi passivi.



IMPOSTE

Le imposte correnti sono determinate sulla base della normativa attualmente vigente applicabile agli enti non commerciali e sono relative all'Irap al 3,90% sul costo del personale. Sono state riclassificate nella voce imposte e tasse all'interno dei costi diretti per l'attività di supporto generale. L'IRAP dell'esercizio ammonta a Euro 11.843.

OPERAZIONI CON LE PARTI CORRELATE

La Fondazione nel corso del periodo appena trascorso non ha contratto operazioni con i membri del consiglio di amministrazione.

ALTRE INFORMAZIONI

Si segnala che al 31/12/2017 non ci sono impegni, garanzie e/o altre passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

COMPENSI DEL CONSIGLIO DIRETTIVO

Nel rispetto dei principi della Fondazione, i consiglieri e soci fondatori prestano la loro attività gratuitamente e pertanto agli stessi non sono stati corrisposti compensi di alcuna natura e sotto qualsiasi forma.

CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

La presente Nota Integrativa, così come l'intero Bilancio di cui è parte integrante, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della Fondazione, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Il disavanzo di gestione ammonta ad Euro 106.048 e sarà coperto dalla riserva di Patrimonio Libero.

Per il Consiglio Direttivo

Documento approvato dal Consiglio Direttivo
nella seduta del 20 aprile 2018



BILANCIO CONSUNTIVO al 31 dicembre 2017

NOTA INTEGRATIVA

Premessa

Il bilancio consuntivo della Fondazione, relativo all'esercizio finanziario chiuso al 31 dicembre 2017, è redatto in base alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è conforme agli schemi di rendicontazione proposti e raccomandati dalla Commissione ANP del CNDCEC, nonché all'atto di indirizzo emanato dall'ex Agenzia per il Terzo Settore in data 11 febbraio 2009, ai sensi dell'art. 3, comma 1, lett. a) del D.P.C.M. 21 marzo 2001 n. 329, e si compone dello stato patrimoniale, del rendiconto gestionale e della presente nota integrativa.

Lo schema di bilancio è presentato in forma comparativa cosicché a fronte di ogni singola posta è indicato il corrispondente importo relativo all'anno precedente. Lo stato patrimoniale rappresenta le singole voci esposte in ordine di liquidità crescente, mentre nel rendiconto gestionale le voci sono raggruppate in sei aree di costi e di proventi, con riguardo alle attività svolte dall'Ente nel corso dell'anno 2017, sulla base di quanto indicato dalle linee guida e confrontate con i valori dell'anno precedente. Nel rendiconto non sono più confrontabili i progetti presenti nel 2016 "Community development and economic justice", "Migrants and anti-human trafficking" e "Multi sector" con i due nuovi progetti classificati nel 2017 come "Community Strengthening and Participation" e "Livelihood and Economic justice".

Le voci prive di importo sono state omesse.

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Conformemente ai principi contabili nazionali e alla regolamentazione comunitaria, nella rappresentazione delle voci dell'attivo e del passivo viene data prevalenza agli aspetti sostanziali rispetto a quelli formali.



Nella redazione del Bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza economica e temporale. In particolare, secondo i corretti principi contabili previsti per gli enti non commerciali, i costi si identificano per correlazione temporale con i proventi, ovvero qualora individuabile, con il momento del sorgere del diritto alla loro percezione, mentre, per quanto riguarda i proventi di natura "non corrispettiva" (come le donazioni e/o le erogazioni liberali) essi vanno imputati al conto economico al momento in cui sono riscossi.

Il bilancio rappresenta così la sintesi dell'attività istituzionale svolta dalla Fondazione nell'anno 2017 in relazione agli scopi statutari e più precisamente sostenere programmi in favore delle missioni delle RGS in Africa, Asia, America Centrale e America Latina per

- sostenere lo sviluppo economico solidale delle popolazioni più povere, anche attraverso la formazione professionale e il microcredito;
- garantire la difesa e la promozione della dignità delle donne contro violenze e sfruttamento;
- offrire protezione ai minori vittime di abusi e garantire i loro diritti alla sicurezza e all'istruzione;
- contrastare il traffico di esseri umani;
- accogliere i migranti e i rifugiati a causa della povertà e delle guerre.

La Fondazione non ha svolto attività accessoria e commerciale nell'esercizio in esame, mentre l'organizzazione delle varie attività istituzionali si è basata, come già in passato, sull'apporto di lavoro volontario e gratuito, ancorché non continuativo, da parte di consiglieri e/o associati e si è avvalsa, in maniera continuativa di cinque lavoratori dipendenti, nonché di collaboratori in loco per la supervisione dei progetti.

Attraverso costanti missioni di monitoraggio, i collaboratori hanno svolto il controllo e la verifica sul campo dello stato di avanzamento dei progetti in base sia alla programmazione condivisa con il livello locale e sia ai fondi ad essa trasferiti.



Profilo dell'associazione

La Fondazione Internazionale Buon Pastore O.N.L.U.S. è stata costituita il 23 maggio 2008 ed è iscritta all'Anagrafe delle Organizzazioni Non Lucrative di Utilità Sociale presso l'Agenzia delle Entrate - Direzione Regionale del Lazio, avendo avuto il riconoscimento di ONLUS dal 23 maggio 2008.

Conseguentemente, il trattamento fiscale delle donazioni, per i donatori (persone fisiche o giuridiche) che erogano liberalità a favore dell'associazione, in ottemperanza alla normativa vigente, per l'anno 2017 è il seguente:

- le donazioni da parte delle persone fisiche sono deducibili fino al 10% del reddito e comunque non oltre 70.000 Euro all'anno (Legge 80/2005); in alternativa sono detraibili dall'imposta lorda nella misura del 26%, per un importo non superiore a 30.000,00 Euro (art.15, comma 1.1., D.P.R. 917/86), o deducibili fino al 2% dal reddito complessivo dichiarato per persone fisiche ed enti non commerciali;
- le donazioni da parte di enti soggetti all'imposta IRES sono deducibili fino al 10% del reddito complessivo e comunque non oltre 70.000 Euro all'anno (Legge 80/2005). In alternativa sono deducibili per un importo non superiore a 30.000,00 Euro o al 2% dal reddito d'impresa dichiarato dalle società e dagli enti commerciali residenti (art 100 TUIR).

CRITERI APPLICATI NELLA VALUTAZIONE DELLE VOCI DI BILANCIO E NELLE RETTIFICHE DI VALORE

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del Codice Civile. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

In applicazione alle nuove disposizioni introdotte dalla riforma societaria, i valori contabili espressi in valuta sono stati iscritti, previa conversione in Euro secondo il tasso di cambio vigente al momento della loro rilevazione, ovvero al tasso di cambio, se inferiore, alla data di chiusura dell'esercizio sociale, nel caso in cui la riduzione di valore risulti durevole.



Immobilizzazioni materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene.

I beni sono interamente rappresentati dalle macchine d'ufficio elettroniche e l'aliquota di ammortamento applicata per la categoria è del 20%.

Crediti

I crediti sono stati esposti in bilancio al valore nominale che corrisponde al presumibile valore di realizzo.

Disponibilità liquide

Nella voce trovano allocazione le disponibilità liquide di cassa, sia in Euro che in valuta estera, i valori bollati e le giacenze monetarie risultanti dai conti intrattenuti dalla società con enti creditizi, tutti espressi al loro valore nominale, appositamente convertiti in valuta nazionale quando trattasi di conti in valuta estera.

Debiti

Sono iscritti al valore nominale, rappresentativo del valore di estinzione.

Oneri e proventi

I proventi sono esposti in bilancio secondo il principio della cassa, sia per omogeneità con la prassi adottata nelle organizzazioni non profit, sia in un'ottica prudenziale, pertanto vengono considerate come acquisite e dunque disponibili le somme relative ad erogazioni effettivamente incassate.

I contributi con vincolo di scopo approvati e ricevuti da donatori istituzionali e aziende



per progetti specifici già avviati nel corso dell'esercizio e che verranno finanziati con contributi vincolati la cui manifestazione finanziaria non si è verificata nel corso dell'esercizio o si è manifestata parzialmente rispetto alle spese sostenute, è stata accantonata nella voce "Crediti verso sostenitori per liberalità da ricevere" la relativa promessa di donazione, in ottemperanza al principio di competenza economica (correlazione costi-ricavi).

Gli oneri sono esposti in bilancio secondo il principio della competenza economica e temporale; sono classificati in base alla destinazione per tipologia di attività e non in base alla natura dei conti, per poter meglio riflettere la valenza degli sforzi e degli impegni della Fondazione.

ADATTAMENTO E COMPARABILITÀ DELLE VOCI DEL PRECEDENTE BILANCIO

Non vi sono problemi di rilievo circa la comparabilità delle voci del presente bilancio con quelle dell'esercizio precedente in quanto entrambi i rendiconti sono stati redatti con i medesimi criteri.

Pur nell'assoluta garanzia della comparabilità dei dati tra l'esercizio pregresso e quello chiuso al 31.12.2017, la ripartizione dei progetti svolti nel 2017 ha subito alcune modifiche rispetto all'anno precedente e pertanto in alcuni casi sono state creati nuovi progetti che non possono essere raffrontati con quelli dell'anno precedente.

VARIAZIONI INTERVENUTE NELLA CONSISTENZA DELLE VOCI DELL'ATTIVO E DEL PASSIVO

Attività

B) Immobilizzazioni

II. Immobilizzazioni materiali

Le movimentazioni intervenute a seguito di acquisizioni effettuate nell'esercizio ed i relativi ammortamenti sono esposti nella tabella che segue:

Descrizione	Altri beni
Costo storico	9.278
Fondo ammortamenti iniziale	- 5.481



Saldo a inizio esercizio	3.797
Incrementi	2.133
Ammortamenti dell'esercizio	-1.430
Saldo finale	4.500

La voce "Altri beni" è costituita da computer e da apparecchiature EDP.

C) Attivo circolante

II-Crediti

Sono iscritti crediti per Euro 683.935 (Euro 405.109 nel 2015) costituiti da crediti per liberalità da ricevere per Euro 673.893, relativi a contributi già approvati da parte di Misesan Cara, Caritas e OAK, parte dei quali già incassati nei primi mesi dell'anno corrente e parte ancora da incassare entro il primo semestre del 2018, da crediti tributari per ritenute su interessi attivi per Euro 653 e da altri crediti per Euro 9.389 per rimborsi da ricevere, acconti da dipendenti e anticipi da fornitori.

IV- Disponibilità liquide

La voce "disponibilità liquide" costituita da depositi liberamente disponibili, ammonta complessivamente ad Euro 788.014 (Euro 905.835 nel 2016) è rappresentata per Euro 783.088 dalla giacenza sui conti correnti della liquidità rappresentativa della quota delle riserve libere e vincolate dell'organizzazione, dal surplus generato dall'Associazione nel corso degli esercizi precedenti e dalle risorse finanziarie necessarie a pagare tutti gli impegni finanziari non ancora saldati alla chiusura dell'esercizio.

Passività

A) Patrimonio netto

Nella tabella viene esposto il dettaglio delle variazioni nelle voci di patrimonio netto per l'anno precedente e corrente.

Descrizione	Saldo iniziale	Destinazione risultati gestionali	Altri incrementi	Saldo finale
Fondo di dotazione	150.000	0	0	150.000
Patrimonio netto libero:				
Risult. gest. portati a nuovo	1.044.206	37.006	0	1.081.212
Risult. gest. dell'esercizio	37.006	-37.006	-106.048	-106.048
PATRIMONIO NETTO	1.231.212	0	-106.048	1.125.164



Il fondo di dotazione iniziale (indisponibile), è invariato rispetto all'esercizio precedente, mentre risulta variato il patrimonio netto libero a seguito del riporto a nuovo del risultato dell'esercizio 2017. Infatti i risultati gestionali degli esercizi costituiscono un avanzo di gestione che confluisce nel *Patrimonio Libero*, inteso come quella parte di Patrimonio – senza vincoli di particolare destinazione da parte del donatore destinata ai progetti diffusi, avviati e tuttora in corso di parziale avanzamento.

L'esercizio 2017 chiude con un disavanzo di gestione pari ad Euro 106.048, che comporta quindi una riduzione del Patrimonio libero. Il *Patrimonio Libero* ancora disponibile alla chiusura dell'esercizio consente di affrontare tutti gli impegni già assunti per il mantenimento della struttura esistente e la realizzazione di nuovi progetti d'investimento a sostegno delle iniziative programmate per gli anni a venire.

C) Trattamento di fine rapporto

Le movimentazioni intervenute nell'esercizio sono dettagliate come segue:

Descrizione	Saldo iniziale	Accantonamenti	TFR corrisposto nell'anno	Altre variazioni (+/-)	Saldo finale
TFR	56.597	18.879	-32.382	-915	42.179

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della Fondazione al 31/12/2017 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

D) Debiti

Si evidenziano posizioni debitorie complessivamente pari ad Euro 77.182 (Euro 29.301 nel 2016), meglio rappresentate nel seguente prospetto:

	Saldo iniziale	Saldo finale	Variazione
Debiti fornitori	105	5.985	5.880
Debiti tributari	5.881	11.682	5.801
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	10.022	16.050	6.028
Altri debiti	13.293	43.465	30.172



Totale debiti	29.301	77.182	47.881
----------------------	---------------	---------------	---------------

La voce dei debiti tributari è composta come segue:

Descrizione	Saldo iniziale	Saldo finale	Variazione
IRAP	0	1.316	1.316
Erario c.to ritenute dipendenti	5.822	9.905	4.083
Erario c.to ritenute professionisti/collaboratori	5	460	455
Imposte sostitutive	54	1	-53
Totale debiti tributari	5.881	11.682	5.801

I Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale sono formati come segue:

Descrizione	Saldo iniziale	Saldo finale	Variazione
Debito verso Inps	10.022	11.181	1.159
Debiti verso Inail	0	221	221
Altri debiti verso Istituti di previdenza e sicurezza sociale	0	4.648	4.648
Totale debiti previd. e assicurativi	10.022	16.050	6.028

Gli altri debiti sono principalmente riferiti ai debiti verso dipendenti per competenze maturate ma non liquidate al 31/12/2017.

RENDICONTO GESTIONALE

Proventi e ricavi

1) Proventi e oneri da attività tipiche

La voce comprende i contributi e le donazioni ricevuti nel 2017 dalla Fondazione da privati e Enti ripartite sui vari progetti. Gli oneri sono ugualmente ripartiti per singolo progetto.

2) Proventi e oneri di supporto generale

La voce comprende gli oneri di carattere generale sostenuti principalmente a supporto dell'attività istituzionale generica e di supporto per i progetti. In particolare i costi del personale sono interamente imputati all'attività di supporto generale. I contributi attribuiti sono a copertura di tali costi.

3) Proventi e oneri finanziari e patrimoniali

L'importo dei proventi si riferisce per Euro 28 alle differenze cambio positive e per Euro 3 a interessi attivi di conto corrente mentre gli oneri finanziari sono riferiti per Euro 72.973 alle differenze cambio negative e per 151 Euro agli interessi passivi.



IMPOSTE

Le imposte correnti sono determinate sulla base della normativa attualmente vigente applicabile agli enti non commerciali e sono relative all'Irap al 3,90% sul costo del personale. Sono state riclassificate nella voce imposte e tasse all'interno dei costi diretti per l'attività di supporto generale. L'IRAP dell'esercizio ammonta a Euro 11.843.

OPERAZIONI CON LE PARTI CORRELATE

La Fondazione nel corso del periodo appena trascorso non ha contratto operazioni con i membri del consiglio di amministrazione.

ALTRE INFORMAZIONI

Si segnala che al 31/12/2017 non ci sono impegni, garanzie e/o altre passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

COMPENSI DEL CONSIGLIO DIRETTIVO

Nel rispetto dei principi della Fondazione, i consiglieri e soci fondatori prestano la loro attività gratuitamente e pertanto agli stessi non sono stati corrisposti compensi di alcuna natura e sotto qualsiasi forma.

CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

La presente Nota Integrativa, così come l'intero Bilancio di cui è parte integrante, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della Fondazione, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Il disavanzo di gestione ammonta ad Euro 106.048 e sarà coperto dalla riserva di Patrimonio Libero.

Per il Consiglio Direttivo

Documento approvato dal Consiglio Direttivo
nella seduta del 20 aprile 2018